

Sei in: [Homepage](#) » [News](#) » **OSSERVATORIO N. 11/strong>**

# OSSERVATORIO N. 11

## ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE

### Dati contabili alla Corte dei conti

**1. Gli enti locali inviano telematicamente alla Corte dei conti, sezione enti locali, il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al patto di stabilità interno, nonché i certificati del bilancio e del rendiconto.**

**(art.227, c.6, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).**

**1.1. Con D.M. 24 giugno 2004 sono determinati i tempi, le modalità e il protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati contabili relativi al rendiconto. (in G.U. n.163 del 14 luglio 2004).**

**1.2. Con deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei conti 26 maggio 2005, n. 5/AUT/2005, sono state stabilite le modalità ed i termini per l'inoltro dei rendiconti 2004 e della documentazione allegata, ivi compreso il modello per la rilevazione dei dati del patto di stabilità interno 2004.**

**1.3. Le province, i comuni capoluogo di provincia ed i comuni non capoluogo con più di 60.000 abitanti devono trasmettere la documentazione relativa al rendiconto 2004, in formato elettronico XML, dal 1° ottobre 2005, con termine finale al 10 novembre 2005. (comunicato stampa, Corte dei conti, 21 settembre 2005).**

**1.4. L'obbligo della trasmissione telematica è esteso con la seguente gradualità:**

- Comuni con popolazione inferiore a 60.000 abitanti, dall'anno 2006, con riferimento al rendiconto dell'esercizio 2005;**
- Comunità montane, dall'anno 2007, con riferimento al rendiconto dell'esercizio 2006.**

## CONTABILITA' E REGOLE DI GESTIONE

### Servizi riscossione

**1. A decorrere dal 1° ottobre 2006, è soppresso il sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e le funzioni relative alla riscossione nazionale sono attribuite all'agenzia delle entrate, che le esercita mediante la costituenda "Riscossione S.p.a.". (art.3, D.L. 30 settembre 2005, n.203).**

**1.1. La Riscossione S.p.a. può effettuare le attività di riscossione spontanea, liquidazione ed accertamento delle entrate, tributarie o patrimoniali, dagli enti pubblici, anche territoriali, e delle loro società partecipate.  
(art.3, c.4, lett. b).**

## **ENTRATE**

### **Trasferimenti statali**

**1. Un fondo di 5 milioni di euro per l'anno 2005 è destinato ai comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, le cui risorse risultino al di sotto della media procapite della fascia demografica di appartenenza, con finalità di riequilibrio economico e sociale.  
(art.1, c.54, legge 30 dicembre 2004, n.311)**

**1.1. La finalizzazione del fondo è per il riequilibrio insediativo, ossia l'incentivazione dell'insediamento nei centri abitati di attività artigianali e commerciali, il recupero dei manufatti, degli edifici e delle case rurali per finalità economiche e abitative, il recupero degli antichi mestieri.  
(art.1, c.55).**

**1.2. I criteri di ripartizione del fondo e le modalità per l'accesso ai finanziamenti sono stati definiti con D.M. n.1279 dell'1 marzo 2005.  
(in G.U. n.62 del 16 marzo 2005).).**

**1.3. Entro il termine perentorio, a pena di decadenza, del 16 maggio 2005 i comuni montani sottodotati con popolazione inferiore a 1.000 abitanti hanno presentato apposita domanda di richiesta del contributo.  
(art.3 D.M.).**

**1.4. Entro il termine perentorio, a pena di recupero, del 31 marzo 2006, i comuni beneficiari del contributo devono presentare un'attestazione contenente l'elenco degli impegni contabilmente assunti nell'anno 2005.  
(art.4 D.M.).**

**1.5. L'istanza di contributo e l'attestazione degli atti di impegno devono essere presentati, secondo i modelli allegati al D.M., alla Prefettura – ufficio territoriale del governo competente per territorio.**

**1.6. Le spese finanziabili sono sia quelle per investimento che quelle per spese correnti ed a tal fine il D.M. 1 marzo 2005 è stato integrato con il modello da utilizzare qualora gli atti di impegno siano relativi a spese correnti.  
(circolare ministero interno, direzione centrale finanza locale, 19 aprile 2005, n. F.L. 13/2005).**

**1.7. Con D.M. 26 aprile 2005, n.3/2005, del ministro dell'interno, di integrazione del D.M. 1 marzo 2005 è stato approvato il modello relativo all'attestazione contenente l'elenco degli impegni di spesa corrente contabilmente assunti nell'anno 2005.**

**1.8. Con D.M. 14 settembre 2005 è stato ripartito il fondo ed assegnate le quote ai singoli comuni. (in G.U. n.225 del 27 settembre 2005).**

**2. In data 23 settembre 2005 il ministero dell'interno ha dato corso all'erogazione degli importi a saldo spettanti ai comuni per l'anno 2002 a titolo di addizionale comunale Irpef. (circolare telegrafica ministero interno, direzione centrale finanza locale, 23 settembre 2005, n. F.L. 30/2005).**

**2.1. Ai comuni che presentano una compensazione negativa avendo rievuto acconti superiori alle spettanze definitive, saranno operate le relative trattenute a partire dal prossimo pagamento a titolo di addizionale comunale Irpef.**

**3. Sono stati assegnati ai comuni i finanziamenti per l'anno 2005 a valere sul fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo, per le attività ricettive per i rifugiati e per i richiedenti asilo. (D.M. interno 18 luglio 2005).**

**3.1. Gli enti beneficiari sono tenuti a rendicontare le somme del contributo e possono utilizzare, fino ad esaurimento, le economie previa autorizzazione del dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.**

#### **Quota di partecipazione all'accertamento fiscale**

**1. I comuni hanno titolo ad una quota di partecipazione all'accertamento fiscale, pari al 30% delle somme riscosse a titolo definitivo relative a tributi statali. (art.1, D.L. 30 settembre 2005, n.203).**

**1.1. Con provvedimento direttoriale dell'agenzia del territorio, da emanare entro il 18 novembre 2005, saranno stabilite le modalità tecniche di accesso alle banche dati e di trasmissione ai comuni di copia delle dichiarazioni relative ai contribuenti in essi residenti, nonché quelle della partecipazione dei comuni all'accertamento fiscale e delle materie per le quali partecipano.**

## **SERVIZI PUBBLICI**

## Attività teatrali

**1. Con D.M. 27 febbraio 2003 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali.  
(in G.U. n.76 dell'1 aprile 2003).**

**1.1. Con D.M. 21 aprile 2004 sono state apportate modifiche al D.M. 27 febbraio 2003 sui criteri e le modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali.  
(in G.U. n.120 del 24 maggio 2004).**

**1.2. Con D.M. 21 luglio 2005 il termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione al contributo è rinviato dal 15 settembre al 31 dicembre dell'anno antecedente il periodo per il quale è richiesto il contributo.  
(in G.U. n.213 del 13 settembre 2005).**

## Documentazione in formato elettronico

**1. A decorrere dal 1° gennaio 2006, la carta d'identità su supporto cartaceo è sostituita dalla carta d'identità elettronica.  
(art.7 vices ter, c.2, aggiunto al D.L. 31 gennaio 2005, n.7, dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n.43).**

**1.1. La sostituzione interviene all'atto della richiesta del primo rilascio o dal rinnovo del documento.**

**1.2. Entro il 31 ottobre 2005, i comuni che non vi abbiano ottemperato devono provvedere alla predisposizione dei necessari collegamenti all'indice nazionale delle anagrafi (INA) presso il centro nazionale per i servizi demografici (CNSD) ed alla redazione del piano di sicurezza per la gestione delle postazioni di emissione.**

**1.3. I soggetti richiedenti la carta d'identità sono tenuti a corrispondere un rimborso spese, il cui importo e relative modalità di riscossione sono determinati annualmente con D.M..  
(art.7 vices quater).**

**1.4. Le prime istruzioni operative sono fornite dal ministero interno, direzione centrale per i servizi demografici, con circolare 18 aprile 2005, n.20.**

**1.5. In sede di prima attuazione, il D.M. avrebbe dovuto essere emanato entro il 31 maggio 2005.**

**1.6. Con D.M. 2 agosto 2005 sono state approvate le regole tecniche e di sicurezza per la redazione dei piani di sicurezza comunali per la gestione delle postazioni di emissione CIE.  
(in suppl. ord. n.155 alla G.U. n.218 del 19 settembre 2005).**

**1.7. Con D.M. 2 agosto 2005 sono state approvate le regole tecniche e di sicurezza relative alla carta d'identità e al documento d'identità elettronico.  
(in G.U. n.187 del 12 agosto 2005).**

### **Sportello catastale decentrato**

**1. Con D.M. 6 settembre 2005 è stata approvata la convenzione speciale per la disciplina delle modalità operative di sportello catastale decentrato che autorizza i comuni a collegarsi al sistema informatico dell'agenzia del territorio al fine di fornire al pubblico il servizio di visura catastale.  
(in G.U. n.210 del 9 settembre 2005).**

### **Gestione associata**

**1. Con comunicato del Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 6 settembre 2005, è stata avviata la selezione dei progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i piccoli comuni.  
(in G.U. n.213 del 13 settembre 2005).**

**1.1. La selezione è diretta a cofinanziare sul fondo di 15 milioni di euro progetti di innovazione tecnologica a favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti o il cui territorio faccia parte delle isole minori.**

**1.2. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 31 ottobre 2005.**

## **IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA)**

### **Assistenza**

**1. Sono ricomprese tra i servizi soggetti all'aliquota agevolata del 4% le presentazioni socio-assistenziali rese da cooperative e loro consorzi, sia direttamente che in esecuzione di contratti di appalto o convenzioni, nei confronti di anziani ed inabili adulti, tossicodipendenti e malati di AIDS, handicappati psicofisici, minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza, nei limiti di spesa di 10 milioni di euro annui, salvo la facoltà per le cooperative sociali di optare per il regime di esenzione.  
(art.1, c.467, legge 30 dicembre 2004, n.311).**

**1.1. In mancanza di decreto attuativo, tuttavia, la norma non può ancora trovare attuazione.  
(circolare agenzia entrate, direzione centrale normativa e contenzioso, 26 settembre 2005, n.41/E).**

## **Agenzie di ambito territoriale (ATO)**

**1. Le attività esercitate da ATO aventi personalità giuridica di diritto pubblico, costituite per servizio idrico integrato e per servizio gestione rifiuti, non configurano esercizio di attività commerciale in quanto l'ente esercita le attività medesime in veste di pubblica autorità. 'E esclusa, pertanto, la soggettività passiva dell'ATO ai fini Iva.**

**(risoluzione agenzia delle entrate, direzione centrale normativa e contenzioso, 22 luglio 2005, n.954).**

## **IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE (ora IRES)**

### **Aziende speciali**

**1. Le aziende speciali operano come una qualsiasi impresa commerciale e sono a tutti gli effetti soggetti passivi d'imposta distinti dall'ente locale. Alle stesse non può essere applicata la disciplina agevolata che prevede la riduzione a metà dell'imposta.**

**(risoluzione agenzia delle entrate, direzione centrale normativa e contenzioso, 26 settembre 2005, n.131/E).**

## **1 DICEMBRE**

### **Bilancio di previsione (1)**

**- Presentazione all'organo consiliare dello schema del bilancio di previsione 2006 ed allegati, munito del parere dell'organo di revisione.**

**( art. 174, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).**

## **12 DICEMBRE**

### **Referendum popolare 12 giugno 2005**

- **Trasmissione alle prefetture competenti per territorio, a pena di decadenza dal diritto al rimborso, del rendiconto delle spese sostenute avente a corredo i documenti giustificativi. (circolare ministero interno, direzione centrale finanza locale, 9 maggio 2005, n. F.L. 16/2005).**

## **14 DICEMBRE**

### **Documenti informatici**

- **Verifica biennale 2003/2005 ed aggiornamento del piano per la sicurezza informatica relativo alla formazione ed alla conservazione dei documenti informatici. (deliberazione Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione 23 novembre 2000, in G.U. n.291 del 14 dicembre 2000).**

## **15 DICEMBRE**

### **Variazioni al Peg**

- **Termine ultimo per l'adozione di deliberazioni dell'organo esecutivo per variazioni al piano esecutivo di gestione 2005. (art 175 c 9 D.Lgs. 18 agosto 2000 n 267)**

(art.175, c.2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

## **20 DICEMBRE**

### **Bilancio di previsione (1)**

**- Presentazione di emendamenti allo schema di bilancio annuale 2006, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale 2006-2008 da parte dei membri dell'organo consiliare (art.174, c.2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n**

## **31 DICEMBRE**

### **Variazioni al bilancio**

**- Ratifica consiliare di deliberazioni d'urgenza di variazioni di bilancio 2005 adottate dalla giunta dal 2 novembre. (art.175, c.4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).**

**- Adozione dei provvedimenti consiliari necessari per sanare i rapporti eventualmente sorti sulla base di deliberazioni d'urgenza di variazioni di bilancio 2005 adottate dalla giunta e non ratificate. (art.175, c.5, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).**

### **Fondo di riserva**



**- Termine per l'adozione di provvedimenti di prelievo dal fondo di riserva del bilancio 2005. (art.175, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).**

#### **Lavori pubblici di somma urgenza**

**- Regularizzazione, con delibera dell'organo esecutivo, delle ordinazioni effettuate dal 2 al 30 dicembre 2005. (art.191, c.3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).**

#### **Patto di stabilità interno**

**- Termine entro il quale deve essere eseguito il versamento alla Cassa depositi e prestiti delle risorse destinate all'estinzione anticipata di mutui, per la quota che andrà a ridurre il residuo debito dal 1° gennaio dell'anno successivo, nella misura comunicata entro il 30 ottobre dalla Cassa dd.pp. medesima (art.28, c.3, legge 23 dicembre 1998, n.448, e circolare Ministero tesoro 17 febbraio 2000, n.3).**

**- Trasmissione alla Cassa depositi e prestiti – Div. V – anche via fax, di copia della quietanza o della ricevuta del bollettino di c/c postale.**

#### **Tariffe per la cremazione(2)**

**- Deliberazione di rivalutazione dei limiti tariffari per la cremazione e per la conservazione o dispersione delle ceneri, con effetto dal 1° gennaio, in base al tasso di inflazione 2006 programmato nel Dpef. (art.5, c.1, D.M. 1 luglio 2002).**

#### **Addizionale comunale all'Iperf (2) (3)**

**- ( Facoltativa ) Deliberazione dell'aliquota da applicare sui redditi 2006. L'esecutività della deliberazione è differita alla data di pubblicazione su sito informatico. (art. 1, c. 3, D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, nel testo sostituito dall'art.11, legge 18 ottobre 2001, n.383).**

**Trasmissione al Ministero dell'economia e finanze, dipartimento per le politiche fiscali, ufficio**

- **Trasmissione al Ministero dell'economia e finanze, dipartimento per le politiche fiscali, ufficio federalismo fiscale, viale Europa 242, 00144 ROMA, di copia conforme all'originale, della deliberazione istitutiva o modificativa dell'aliquota dell'addizionale Irpef, ai fini della pubblicazione sul sito internet [www.finanze.it](http://www.finanze.it). La trasmissione può essere effettuata anche tramite fax (06-59972870) ovvero, per estratto, mediante posta elettronica. (D.M. 31 maggio 2002).**

## **Regolamenti sulle entrate (2)**

- **Deliberazioni, da assumere non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione, per l'adozione dei regolamenti di disciplina delle entrate, anche tributarie. Entro 30 giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi, i regolamenti sulle entrate tributarie devono essere comunicati, unitamente alla relativa delibera, al Ministero delle finanze e sono resi pubblici mediante avviso in Gazzetta Ufficiale.**

**(art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 53, c. 16, legge 23 dicembre 2000, n.388, nel testo sostituito dall'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448).**

## **Servizi a domanda individuale (2)**

- **Deliberazione delle tariffe e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi per l'anno 2006.**

**(art.172, c. 1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, art. 53, c. 16, legge 23 dicembre 2000, n.388, nel testo sostituito dall'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448).**

## **Aree e fabbricati (2)**

- **Deliberazione di verifica, per l'anno 2006, della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e di determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.**

**(art.172, c. 1, lett. c, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e art. 53, c. 16, legge 23 dicembre 2000, n.388, nel testo sostituito dall'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448).**

## **Imposta comunale sugli immobili**

- **Deliberazione a valere per l'anno 2006, relativa a (2):**

- 1) misura dell'imposta;**
- 2) aliquota ridotta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale o locate ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale;**
- 3) aliquota ulteriormente ridotta per la prima casa per le famiglie con responsabilità di cura per non autosufficienti o disabili;**
- 4) aliquota diversificata per gli immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale o per alloggi non locati;**
- 5) aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti senza scopo di lucro;**
- 6) aliquota minima del 4 per mille per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno non esente esclusiva e prevalente l'attività di costruzione e vendita di**

imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e vendita di immobili;

- 7) riduzione dell'imposta al 50% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, oppure aumento fino a 258,23 euro della detrazione d'imposta, oppure ancora aumento oltre 258,23 euro della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta;
- 8) assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare non locata posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente;
- 9) non applicazione dell'imposta sugli immobili ex rurali che non presentano più i requisiti di ruralità e che sono iscritti, entro il 31 dicembre 1999, al catasto fabbricati;
- 10) aliquota agevolata, anche inferiore al 4 per mille, a favore dei proprietari che concedono in locazione, a titolo di abitazione principale, immobili alle condizioni dei contratti-tipo;
- 11) aliquota maggiorata, anche superiore al 7 per mille e fino al 9 per mille, sugli immobili non locati per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, limitatamente ai comuni di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, e comuni confinanti con gli stessi, agli altri comuni capoluogo di provincia ed a quelli considerati ad alta tensione abitativa.
- 12) aliquota ridotta, anche al di sotto del 4 per mille, per gli immobili adibiti ad abitazione principale del proprietario nei comuni capoluogo delle aree metropolitane e nei comuni ad alta tensione abitativa con essi confinanti, a condizione che resti invariato il gettito totale dell'imposta e previo incremento dell'aliquota, anche al di sopra del 7 per mille, da applicare alle aree edificabili i cui proprietari non si siano impegnati all'inalienabilità delle stesse nei termini e con le modalità stabilite dal regolamento comunale.
- 13) regolarità dei versamenti eseguiti da un contitolare anche per conto degli altri;
- 14) riscossione del tributo direttamente sul proprio conto corrente postale o presso la tesoreria comunale

( artt. 6 e 8, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, nel testo sostituito dall'art. 3, c. 53 e 55, legge 23 dicembre 1996, n. 662; art. 3, c. 56, legge 23 dicembre 1996, n. 662; art. 58, c. 3, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; art. 2, c. 4, legge 9 dicembre 1998, n. 431; art. 6, c. 4 e 5, e art. 31, c. 1, legge 23 dicembre 1998, n. 448; art.30 , c.12 e14, legge 23 dicembre 1999, n.488; art.53, c.16, legge 23 dicembre 2000, n.388, nel testo sostituito dell'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448; art.5 bis, c.4, aggiunto al D.L. 27 maggio 2005, n.86, dalla legge di conversione 26 luglio 2005, n.148).

- Termine per l'accertamento dell'imposta relativamente alle annualità 2000 e successive. (art.1 quater aggiunto al D.L. 30 dicembre 2004 dalla legge di conversione 1 marzo 2005, n.26.)

## Tassa provinciale ambientale (2)

- Deliberazione della misura per l'anno 2006.

(art. 19, D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 504; art.53, c.16, legge 23 dicembre 2000, n. 388, testo sostituito dell'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448).

## Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (2)

- ( Facoltativa ) **Deliberazione per l'adozione di regolamento che escluda l'applicazione, dall'anno 2006, nel territorio comunale dell'imposta, sottoponendo le iniziative che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffa.**

(art. 62, D.Lgs 15 novembre 1997, n. 446; art.53, c.16, legge 23 dicembre 2000, n.388, nel testo sostituito dall'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448).

- **Deliberazione di rideterminazione della tariffa del canone per l'esercizio 2006 sulla base dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'Istat.**

(art.7 octies, c.1, aggiunto al D.L. 31 gennaio 2005, n.7 dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n.43).

#### **Imposta provinciale di trascrizione (2)**

- (Facoltativa) **Deliberazione, se non adottata nel 1999 - 2005, per l'adozione del regolamento istitutivo dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente effetto dal 1° gennaio 2006, o di aumento della tariffa, se non incrementata già nel 1999 - 2005, fino ad un massimo del 20% di quella determinata con D.M. 27 novembre 1998, n. 435. Notifica della deliberazione al competente ufficio del pubblico registro automobilistico e all'ente che provvede alla riscossione.**

(art.52, c.2, e 56, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e art. 53, c.16, legge 23 dicembre 2000, n.388 nel testo sostituito dall'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448).

#### **Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (2)**

- **Deliberazione delle tariffe e degli eventuali interventi esonerati per l'anno 2006, qualora non sia stato adottato il regolamento per l'applicazione del canone, sostitutivo della tassa . Entro 30 giorni dall'adozione, la deliberazione deve essere trasmessa alla direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero dell'economia e finanze.**

(art. 57, c. 2, D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507; art. 53, c.16, legge 23 dicembre 2000, n. 388 nel testo sostituito dall'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448).

#### **Canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche (2)**

- (Facoltativa) **Deliberazione per l'adozione di regolamento che preveda l'assoggettamento a canone, dall'anno 2006, in sostituzione della tassa, delle occupazioni, sia permanenti che temporanee, di strade aree e relativi spazi soprastanti o sottostanti appartamenti al demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati.**

(art. 63, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; art. 53, c.16, legge 23 dicembre 2000, n. 388 nel testo sostituito dall'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448).

#### **Tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani**

- **Deliberazione delle tariffe per l'anno 2006. Entro 30 giorni dall'esecutività, la deliberazione deve essere trasmessa alla direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero dell' economia e**

**finanze.(2)**

(art. 69, c. 4, D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507; art. 49, c. 1, D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22; art. 53, c.16, legge 23 dicembre 2000, n. 388 nel testo sostituito dall'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare con la quale, ai fini della determinazione delle tariffe 2006, nei costi di esercizio del servizio gestito in regime di privativa comunale può essere considerato l'intero costo dello spazzamento dei rifiuti solidi urbani, anziché una percentuale non inferiore al 5% e non superiore al 15%.(2)

(art.53, c.17, legge 23 dicembre 2000, n.388, e art.1, c.7, D.L. 27 dicembre 2000, n.392, convertito dalla legge 28 febbraio 2001, n.26).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di assimilazione, in tutto o in parte, ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali provenienti da attività economiche (2).

(art.17, c.3, legge 24 aprile 1998, n.128).

- Consegna dei ruoli 2004 al concessionario della riscossione, a pena di decadenza.

(art.72, c.1, D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507).

- Consegna dei ruoli per la liquidazione a seguito di denuncia tardiva prodotta nel corso dell'anno 2004 o di avvisi di accertamento notificati nel corso dell'anno 2004, al concessionario della riscossione a pena di decadenza.

(art.72, c.1, D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507).

**Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (2)**

- (Facoltativa) Deliberazione del regolamento di gestione del servizio e di determinazione delle tariffe per l'anno 2006, in sostituzione della Tarsu, in via sperimentale.

(art. 49, c. 1 bis, D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22; art. . 53, c.16, legge 23 dicembre 2000, n. 388, nel testo sostituito dall'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448).

- Deliberazione del regolamento di gestione del servizio e di determinazione delle tariffe 2006, in sostituzione della tassa, da parte dei comuni obbligati, ossia dei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti che abbiano raggiunto nel 1999 un grado di copertura dei costi superiori al 55%.

(art.11,c.1, D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 e art.49, c.1, D.Lgs. 5 febbraio 1997, n.22; art. 53, c.16, legge 23 dicembre 2000, n. 388, nel testo sostituito dall'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448; art.31, c.21, legge 27 dicembre 2002, n.289; art.4, c.116, legge 24 dicembre 2003, n.350; art.1, c.523, legge 30 dicembre 2004, n.311).

**Tassa sui concorsi (2)**

- (Facoltativa) Deliberazione regolamentare se non adottata precedentemente, per la previsione di un diritto per la partecipazione a concorsi, fino a un massimo di euro 10,33.

(art.27, c.6, D.L. 28 febbraio 1993, n.55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n.131, nel testo modificato dall'art.23, legge 24 novembre 2000, n.340; art. 53, c.16, legge 23 dicembre 2000, n. 388, nel testo sostituito dall'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448).

**Addizionale provinciale sui consumi di energia elettrica (2)**

- (Facoltativa) Deliberazione di aumento per l'anno 2006 da 18 lire fino a 22 lire dell'addizionale, se la misura massima non è stata già raggiunta negli anni precedenti.  
(art. 10, c. 8, legge 13 maggio 1999, n. 133, e art. 53, c.16, legge 23 dicembre 2000, n. 388, nel testo sostituito dall'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448).

#### **Tributi locali (2)**

- Deliberazione delle tariffe per l'anno 2006 dei tributi locali.  
( art. 53, c.16, legge 23 dicembre 2000, n. 388, nel testo sostituito dall'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448).

#### **Tariffe e prezzi pubblici (2)**

- Deliberazione, presupposto per la formazione del bilancio, in ordine alle tariffe ed ai prezzi pubblici per l'anno 2006

•  
( art. 53, c.16, legge 23 dicembre 2000, n. 388, nel testo sostituito dall'art.27, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448; art.172, c.1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

#### **Programma triennale lavori pubblici (2)**

- Deliberazione consiliare di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2006 – 2008,

con allegato elenco dei lavori da avviare nell'anno.

(D.M. 9 giugno 2005; artt.151, c.1, e 172, c.1, lett. d, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

#### **Bilancio di previsione**

- Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2006 con allegati bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2006/2008.

(art.151, c. 1, legge 18 agosto 2000, n.267).

#### **Esercizio provvisorio (4)**

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di autorizzazione della gestione in esercizio provvisorio sul bilancio 2006 approvato.

(art.163, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

#### **Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (5)**

- Deliberazione delle tariffe per l'anno 2006. Entro 30 giorni dall'adozione, la deliberazione deve essere trasmessa alla direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero dell' economia e finanze.

(art. 3, c.5, D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507, nel testo sostituito dall'art.10, c.1, lett. a, legge 28 dicembre 2001, n.448, e art.35, c.2).

- (Facoltativa) Deliberazione di incremento delle tariffe fino ad un massimo del 20%, se non incrementate in precedenza, e per le superfici superiori al metro quadrato fino ad un massimo del 50%.

(art. 11, c. 10, legge 27 dicembre 1997, n. 449).

- (Facoltativa) Deliberazione, se non adottata per il 2002 - 2005 o modificativa di essa, di suddivisione delle località del territorio comunale in due categorie, in relazione alla loro importanza, per l'applicazione alla categoria speciale di una maggiorazione fino al 150% della tariffa normale, relativamente alle affissioni di carattere commerciale.

(art.4, c.1, D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507, nel testo modificato dall'art.10, c.1, lett. b, legge 28 dicembre 2001,, n.448).

- (Facoltativa) Deliberazione regolamentare, se non adottata per il 2002 - 2004 o modificativa di essa, che prevede l'esenzione dall'imposta anche per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede di dimensioni complessive superiori a 5 metri quadrati .

(art.17, c.1 bis, D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507, aggiunto dall'art.10, c.1, lett. c, legge 28 dicembre 2001, n.448).

#### Competenze gestionali degli assessori (4)

- (Facoltativa) Deliberazione con la quale i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti devono documentare il contenimento della spesa conseguente alla attribuzione, per l'anno 2006, ai componenti dell'organo esecutivo della responsabilità degli uffici e dei servizi e del potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. La deliberazione deve essere adottata ogni anno, sussistendone l'esigenza, in sede di approvazione del bilancio.

(art.53,c.23, legge 23 dicembre 2000, n.388, nel testo modificato dall'art.29, c.4, legge 28 dicembre 2001, n.448).

#### Personale ex Ente poste italiane e Istituto poligrafico

- Termine di validità dei comandi presso pubbliche amministrazioni del personale dell'ex Ente poste italiane e dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato.

(art.1, c.123, legge 30 dicembre 2004, n.311).

#### Lavori socialmente utili

- Scadenza delle convenzioni con i lavoratori socialmente utili prorogati per l'anno 2005.

( art.1, c.262, legge 30 dicembre 2004, n.311)

#### Contratti di formazione lavoro

- Scadenza della sospensione dei termini per le procedure di conversione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato dei contratti scaduti nel 2002, nel 2003, 2004 o nel 2005.

( art. 34, c. 18, legge 27 dicembre 2002, n. 289; art.3, c.63, legge 24 dicembre 2003, n.350; art.1, c.121, legge 30 dicembre 2004, n.311).

- Scadenza della proroga dei rapporti in essere al 31 dicembre 2002 instaurati con il personale interessato alla conversione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

(art. 34, c. 18, legge 27 dicembre 2002, n. 289 art.3, c.63, legge 24 dicembre 2003,n.350; art.1, c.121, legge 30 dicembre 2004, n.311).

## Sanatoria edilizia

- **Trasmissione al Prefetto, da parte del dirigente o del responsabile del servizio, dell'elenco delle opere edilizie abusive non sanabili e non demolite dal responsabile dell'abuso.**  
(art.41, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, nel testo sostituito dall'art.32, c.49 ter, D.L. 30 settembre 2003, n.269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n.326).

## Concessioni edilizie (4)

- **(Facoltativa) Deliberazione relativa a condizioni agevolate per i corrispettivi delle concessioni e gli oneri di urbanizzazione, relativamente ad alloggi da concedere in locazione per un periodo non inferiore a 15 anni, qualora non adottata precedentemente ed il comune non sia stato dichiarato in dissesto.**  
(art.35, legge 22 ottobre 1971, n.865, nel testo sostituito dall'art.7, c.3, legge 30 aprile 1999, n.136).
- **(Facoltativa) Deliberazione di riduzione al 50% degli oneri correlati al costo di costruzione per l'esecuzione di interventi di recupero del patrimonio edilizio, qualora non adottata precedentemente.**  
(art.2, c.15, legge 24 dicembre 2003, n.350).

## Unioni di comuni e Comunità montane

- **Termine per la presentazione tardiva, qualora non sia stata rispettata la scadenza del 30 settembre, al Ministero interno, della richiesta di contributo erariale, sugli appositi fondi a ciò destinati, e della certificazione approvata con D.M., da parte di:**
    - unioni di comuni istituite nell'anno;**
    - unioni di comuni già istituite, nel caso sia variato nell'anno il numero dei comuni che costituiscono le stesse unioni;**
    - unioni di comuni già istituite, nel caso sia variato nell'anno il numero dei servizi;**
    - comunità montane che hanno iniziato ad esercitare nell'anno, in sede di primo conferimento, servizi comunali in forma associata;**
    - comunità montane che già esercitavano in forma associata servizi comunali, nel caso sia variato nell'anno il numero dei servizi conferiti da esercitare o sia cessato l'esercizio;**
    - unioni di comuni e comunità montane che esercitano in forma associata servizi comunali, ai fini della rideterminazione triennale del contributo erariale.**
- (art.2, c.6, e art.5, D.M. 1 settembre 2000, n.318).

## Formazione professionale

- **Termine entro il quale gli enti fruitori di finanziamenti pubblici o dell'unione europea per l'avviamento, l'aggiornamento e la formazione professionale devono dotarsi di misure organizzative e di funzionamento idonee a prevenire atti illeciti.**  
(art.1, c.82, legge 30 dicembre 2004, n.311).



## **Ordinamento autonomie locali**

**- Adozione di uno o più decreti legislativi diretti alla individuazione delle funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane ed alla revisione delle disposizioni in materia di enti locali, comprese quelle contenute nel TUEL, nell'ambito della competenza legislativa dello Stato.**

**(art.2, c. 1 e 2, legge 5 giugno 2003, n.131, nel testo modificato dall'art.1, c.2, legge 28 maggio 2004, n.140, e dall'art.5 aggiunto al D.L. 9 novembre 2004, n.266, dalla legge di conversione 27 novembre 2004, n.306).**

## **Trattamento dati sensibili**

**- Deliberazione del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Dal 1° gennaio 2006, in mancanza di regolamento esecutivo, il trattamento dei dati sensibili e giudiziari concretizza un illecito, con conseguenti responsabilità di diverso ordine, anche per danno erariale.**

**(art.20, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196; provvedimento del garante per la protezione dei dati personali, 30 giugno 2005, in G.U. n.170 del 23 luglio 2005).**

## **Attività teatrali**

**- (Termine perentorio) Presentazione al Ministero per i beni e le attività culturali, direzione generale per lo spettacolo dal vivo, della domanda e relativa documentazione per la richiesta di contributo relativa all'anno successivo, per la programmazione annuale o triennale di attività teatrale.**

**(D.M. 27 febbraio 2003, in G.U. n.76 dell'1 aprile 2003; D.M. 21 aprile 2004, in G.U. n.128 del 24 maggio 2004; D.M. 21 luglio 2005, in G.U. n.213 del 13 settembre 2005).**

## **NOTE:**

**(1) Termine stimato, al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione entro la scadenza del 31 dicembre 2005.**

- (2) Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.**
- (3) Se deliberata in aumento, da Comuni che si sono già avvalsi della facoltà di applicarla, il provvedimento non acquista efficacia per effetto dell'art.1, c.5, legge 30 dicembre 2004, n.311, che ne dispone la sospensione, fino al 31 dicembre 2006.**
- (4) Termine stimato, connesso a quello di approvazione del bilancio.**
- (5) Termine stimato. Adempimento per il quale non è prescritta la scadenza prima dell'approvazione del bilancio, bensì il 31 marzo dell'esercizio in riferimento**